

STUDIO LEGALE ALESSANDRINI

Avv. PIERLUIGI ALESSANDRINI

C.F. : LSSPLG74P09H501U

pec. pierluigialessandrini@ordineavvocatiroma.org

Via dei Prati Fiscali n. 221 – 00141 Roma

Tel. 06/8124941 – 8126858 (fax)

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

Ricorso per ammissione alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex Legge 3/2012

Per **Fabiana Morelli** nata a Roma il 10/10/1961 ed ivi residente in Via Bartok, 10 C.F. MRLFBN61R50H501D, per questo atto elettivamente domiciliata in Roma alla Via dei Prati Fiscali n. 221 presso lo studio Alessandrini, rappresentata e difesa dall'Avv. Pierluigi Alessandrini (C.F.

LSSPLG74P09H501U) come da mandato a margine del presente ricorso.

All'uopo l'Avv. Pierluigi Alessandrini dichiara, ai sensi dell'art. 176 secondo comma c.p.c., di voler ricevere le comunicazioni di legge presso il proprio numero di fax 06/81246858 o via e-mail all'indirizzo pec. pierluigialessandrini@ordineavvocatiroma.org così come indicato ai sensi dell'art. 2 DPR n.8 11.02.2005

Premesso che

L'istante ha presentato in data 15/05/2019 domanda per ricorso per l'ammissione alla Procedura del Paino del Consumatore – Composizione della crisi da Sovraindebitamento ai sensi dell'art. 7 comma 41 della Legge 3/2012 protocollata con numero 26/2019 (all.1) dinanzi all'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento dell'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma;

- L'OCC dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma ha nominato Gestori della crisi la Dott.ssa Rosaria Gencarelli e il Dott. Marco Salvatori in data 26/09/2016 (all.2);

- l'istante a mezzo del presente atto chiede di essere ammessa alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento come disciplinata dalla citata legge 3/2012 e, pertanto, presenta il piano del consumatore (all. 3) redatto dai Professionisti incaricati.

A) Cause indebitamente e requisiti previsti dall'art. 9 comma 3 bis lettera a), b), c)

La sig.ra Fabiana Morelli è arrivata alla situazione attuale di sovraindebitamento per eventi sopraggiunti legati alla sfera personale – lavorativa e familiare: passaggio a lavoro part time dal 2008 e separazione dal compagno nel 2012. L'analisi finanziaria è la seguente: dal 2006 al 2010 sono stati contratti finanziamenti e prestiti con Agos e Accordo Italia ora Marte SPV (per ristrutturazione 2013 – marzo 2010), Findomestic ora Italo SPV (per acquisti vari luglio 2011), Prestitempo, Iustizia Futura, Findomestic, Credial ora IFIS npl spa (per acquisto smart, materazzo, mobili, rinegoziazione, armadio, carta credito 2012). La rata da rimborsare è passata da Euro 327 nel 2006 a Euro 861,52 nel 2013 e il reddito disponibile da Euro 1262,15 a Euro 827,70.

Ai fini della meritevolezza il dato da considerare è che tra il 2012 e il 2013 il debito della arata mensile da rimborsare diminuisce. Inoltre la ricorrente risulta solvibile fino al 2011 e non contrae altri debiti dall'anno 2010.

Le ragioni dell'incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni sono da ricercarsi essenzialmente nella scarsità delle risorse finanziarie e patrimoniali della ricorrente, nella storia di vita personale della ricorrente. La ricorrente non possiede beni prontamente liquidabili e l'importo dello stipendio netto mensile di circa €. 1350,00 consente di far fronte alle spese correnti necessarie per il mantenimento della famiglia.

La ricorrente non ha posto in essere alcun dispositivo nel corso degli ultimi cinque anni. Dall'analisi del conto corrente si evince che oltre alla somma di Euro 1350,00 viene bonificata mensilmente la somma di Euro 300,00 dal padre della figlia Alessia Pirolli (tali somme non sono state logicamente considerate).

B) Requisiti per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento

B1) Requisito soggettivo

La sig.ra Morelli è una persona fisica e ha obbligazioni estranee ad attività imprenditoriali o professionali. Non è soggetta né assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla Legge 3/2012, propone di concludere un accordo con i creditori nell'ambito della procedura di composizione della crisi attraverso la presentazione di un piano del consumatore fondato sulle previsioni di cui all'art. 7 comma 1 ed avente il contenuto di cui all'art. 8.

B2) Presupposto oggettivo

Sussiste in quanto la sig.ra Morelli Fabiana si trova in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio liquidabile per

farvi fronte che determina la definitiva difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni.

C) La proposta di accordo

La situazione debitoria è di Euro 71284,85 esclusi i compensi stimati a favore dell'OCC. Vi sono due pignoramenti presso terzi sul quinto dello stipendio della sig.ra Morelli: Uno dell'IFIS srl e in coda quello della Marte SPV. Il ricorrente propone il pagamento dei debiti nella seguenti misure: debiti in prededuzione e spese di procedura al 100%; debiti privilegiati e chirografari al 18,525%. I pagamenti verranno effettuati con cadenza mensile in un arco temporale di 60 mesi a decorrere dal primo mese successivo a quello dell'omologa del piano per un importo mensile complessivo pari ad Euro 243,50 nelle misure ed a favore dei soggetti indicati nel prospetto a pag. 14 del piano.

La sig.ra Morelli per il mantenimento della famiglia spende Euro 1219,00 (pag. 7 piano consumatore).

Il netto disponibile per la procedura tenendo conto dell'importo netto dello stipendio di Euro 17550,00 e di quanto la sig.ra Morelli spende per la famiglia (Euro 14610,00 – Euro 1219,00 per 12) è di Euro 2922,00 e per cinque anni è di Euro 14610,00 che si traducono in una rata di Euro 243,50.

Tanto premesso la sig.ra Morelli Fabiana ut sopra rappresentata, difesa e domiciliata

Chiede

In via preliminare ai sensi dell'art. 10 comma 2 lettera e della Legge 3 del 2012 per i motivi di cui in premessa, l'immediata sospensione inaudita altera parte del prelievo quinto dello stipendio della sig.ra Morelli derivante dall'assegnazione nel pignoramento della Società Ifis srl R.G. 26233/2016 credito assegnato il 2/10/2017 e in coda della Società Marte SPV R.G. 12875/2019 credito assegnato 6/12/2019;

- nel merito: l'apertura della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento con omologa del piano del consumatore predisposto ed allegato, previa fissazione dell'udienza ex art. 10 L. 3 del 2012.

In via istruttoria si depositano i seguenti documenti (progressivamente numerati):

Attestazione fattibilità Piano del consumatore - procedimento n. 26/2019;

Allegato 1 Certificato di stato di famiglia;

Allegato 2 certificato di residenza e stato libero;

Allegato 3 Calcolo onorari e spese;

Allegato 4 Estratto esattoria;

Allegato 5 Certificato carichi pendenti Agenzia Entrate;

Allegato 6 Indebitamento Roma Capitale;

Allegato 7 Visura PRA e carta di circolazione auto;

Allegato 8 Centrale Rischi Banca Italia;

Allegato 9 Visura Registro Imprese;

Allegato 10 Visura Catastale;

Allegato 11 Visura ipotecaria;

Allegato 12 Estratto contributivo;

Allegato 13 Cedolino paga;

Allegato 14 Modello 730;

Allegato 15 Sentenza tribunale;

Allegato 16 Situazione debitaria;

Allegato 17 PEC Italo SPV;

Allegato 18 Debito Italo SPV;

Allegato 19 PEC Banca IFIS;

Allegato 20 Debito Banca IFIS;

Allegato 21 PEC Marte SPV;

Allegato 22 Debito Marte SPV;

Allegato 23 PEC ATER;

Allegato 24 Debito ATER;

Allegato 25 Estratti Conto.

Allegato 26 Accettazione incarico Gencarelli;

Allegato 27 Accettazione incarico Salvatori;

Allegato 28 Compenso OCC;

Allegato 29 Nomina Gestori Crisi.

Roma, 04/03/2021

Avv. Pierluigi Alessandrini